

Allegato A all'atto repertorio n. 11252 raccolta n. 3090

Antonella Manno Notaio

Modificato il 12/10/2012

SOCIETÀ ITALIANA DI FILOSOFIA MORALE

STATUTO

ART. 1

È costituita l'Associazione Culturale denominata "Società Italiana di Filosofia Morale"

ART. 2

L'Associazione ha sede legale in Napoli, presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Napoli Federico II, via Porta di Massa 1, 80133 Napoli. L'Associazione ha sede operativa nell'istituzione presso cui opera il Presidente in carica.

ART. 3

L'attività dell'Associazione non persegue scopi di lucro.

ART. 4

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione non potrà sciogliersi che per decisione di un'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

OGGETTO SOCIALE

ART. 5

L'Associazione intende favorire la collaborazione fra docenti e ricercatori universitari e studiosi e cultori di Filosofia Morale e delle altre discipline afferenti al settore disciplinare Filosofia Morale (11C3, MFIL 03) al fine di conseguire i seguenti scopi:

1. promuovere lo studio, la ricerca, la formazione negli ambiti disciplinari ricompresi sotto il titolo di "Filosofia Morale", organizzando e favorendo l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, dibattiti disciplinari e interdisciplinari, nazionali e internazionali;
2. proporsi come interlocutore del Ministero dell'Istruzione, del CUN, e di altri organi ed enti pubblici competenti per sostenere la difesa e la valorizzazione delle funzioni

- e degli interessi dei docenti, dei ricercatori e degli studiosi di materie ricomprese nel settore scientifico-disciplinare "Filosofia Morale";
3. promuovere e sostenere, nelle istituzioni universitarie, negli Enti Pubblici di Ricerca e in tutte le sedi opportune, lo studio, la ricerca e la formazione nel campo della Filosofia Morale;
 4. promuovere e sostenere la didattica di tutte le discipline coinvolte nell'ambito della Filosofia Morale nella scuola universitaria, pre-universitaria e post-universitaria, e in ogni altra sede opportuna;
 5. favorire la comunicazione scientifica promuovendo e sostenendo varie forme di collaborazione tra le molteplici istituzioni, nazionali ed internazionali operanti nel campo della filosofia morale e delle etiche speciali e più in generale nell'ambito filosofico e scientifico.
 6. curare direttamente ed indirettamente, la diffusione dei risultati delle ricerche svolte dai soci, nonché degli atti dei convegni e incontri, sia attraverso il proprio sito sia attraverso la pubblicazione di una rivista.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 6

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 7

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i Soci che siano in regola con i doveri derivanti dall'iscrizione all'Associazione. In essa ogni Socio può rappresentare non più di altri due Soci, mediante deleghe individuali sottoscritte. L'Assemblea Ordinaria dei Soci si riunisce dietro deliberazione del Consiglio Direttivo per definire le linee di indirizzo della politica culturale e istituzionale dell'Associazione, per l'approvazione del bilancio (consuntivo e preventivo), per l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti. L'Assemblea ordinaria nella prima seduta utile ratifica l'eventuale Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci è convocata per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o all'eventuale relativo regolamento e sullo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea Ordinaria dei Soci viene convocata dal Presidente mediante lettera ordinaria recapitata anche a mano, o via email, indirizzata a tutti i Soci, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo sulla data dell'adunanza e con la notifica dell'ordine del giorno.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci viene convocata dal Presidente per decisione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata altresì su richiesta di almeno 2/3 del Consiglio Direttivo o di 1/3 dei soci per prendere decisioni di particolare gravità circa l'indirizzo della Società che vanno assunte con tempestività, come per esempio prese di posizione su questioni concernenti l'assetto della disciplina che sono richieste in tempi stretti che non consentono la convocazione di un'Assemblea Ordinaria.

ART. 8

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto a partecipare all'Assemblea. Per le sue decisioni è richiesta la maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci in prima convocazione, e con la presenza di almeno un terzo dei soci in seconda convocazione. Per le sue decisioni è richiesta la maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 9

Possono fare parte dell'Associazione in qualità di soci di diritto gli studiosi di filosofia morale che appartengano o siano appartenuti ai ruoli di professore o ricercatore delle università italiane o degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e che intendano contribuire all'attività della Società in vista della realizzazione dei suoi scopi.

Inoltre possono essere ammessi a fare parte dell'Associazione in qualità di soci gli studiosi le cui richieste di ammissione siano state accolte dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea.

Ogni socio ha diritto di voto nelle Assemblee. Ogni Socio è tenuto a versare ogni anno una quota associativa. L'importo delle quote e i relativi termini di pagamento vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 10

I soci si distinguono in ordinari e fondatori. Sono soci fondatori coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo dell'Associazione.

ART. 11

La qualifica di socio si perde:

- a) per morosità protratta;
- b) per gravi atti contrari allo spirito e alle finalità dell'Associazione.

L'esclusione è deliberata con effetto immediato dal Consiglio Direttivo, salvo ratifica dell'Assemblea.

ART. 12

La qualità di Socio non è trasmissibile. I Soci che abbiano receduto o siano stati radiati non possono richiedere le quote versate e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 13

Il Consiglio Direttivo è composto da sette a ventuno membri eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea tra i propri soci.

Spetta all'assemblea determinare il numero dei membri.

E' demandato al Regolamento la composizione del Consiglio Direttivo, composizione che deve comunque garantire almeno un membro in rappresentanza dei soci ordinari non di diritto e, quanto ai soci ordinari di diritto, deve garantire la rappresentanza delle diverse categorie di docenti e dei ricercatori.

Le modalità delle votazioni sono stabilite dal Regolamento.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto dal presente Statuto è tassativamente demandato all'Assemblea dei soci, al Presidente e al Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 14

L'adunanza del Consiglio Direttivo è valida quando intervengono almeno la metà dei suoi membri e uno di essi sia il Presidente o il Vice Presidente. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno cinque membri dello stesso.

Le decisioni si prendono a semplice maggioranza di voti e, in casi di parità, prevale il voto del Presidente o del Vice Presidente che lo sostituisce.

Per la partecipazione al Consiglio Direttivo non sono ammesse deleghe.

ART. 15

Il Consiglio Direttivo dà esecuzione all'oggetto sociale e prende le deliberazioni relative; propone un Regolamento in applicazione delle norme statutarie, che viene ratificato dall'Assemblea ordinaria dei soci; approva le domande di ammissione dei Soci secondo quanto stabilito dall'articolo 9; stabilisce le quote annuali di associazione; elegge al suo interno il Presidente, il Vice—Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

L'eventuale accettazione di disposizioni o di lasciti testamentari che dovessero prevedere oneri per l'Associazione dovrà essere subordinata a una delibera di accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

Uno o più delegati tra i membri del Consiglio Direttivo possono depositare la propria firma insieme a quella del Presidente e del Tesoriere per la gestione dei conti correnti bancari e postali.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. I singoli membri possono essere rieletti una sola volta in consecuzione.

ART. 17

Il Segretario tiene il libro dei verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo, l'archivio, il libro dei Soci e i timbri dell'Associazione.

ART. 18

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione secondo le delibere del Consiglio Direttivo, e particolarmente: tiene il Registro di Cassa, riscuote le entrate, esegue i pagamenti, predispone i bilanci annuali (consuntivo e preventivo), ha facoltà di gestire i conti correnti bancari e postali depositando la propria firma insieme a quella del Presidente ed, eventualmente, di uno o più delegati tra i membri del Consiglio Direttivo.

PRESIDENTE

ART. 19

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha eletto e, a fine mandato, può essere rieletto per un solo altro mandato.

ART. 20

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di suo impedimento o di assenza, la firma e la rappresentanza legale spettano al Vice Presidente.

ART. 21

Il Presidente convoca e presiede le Assemblee dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Il Presidente può consultare per via telematica i membri del Consiglio Direttivo per acquisire il loro parere nel caso in cui la Società è chiamata a prendere posizioni tempestivamente su questioni urgenti riguardanti l'ambito disciplinare.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ART. 22

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Il Collegio dei Revisori è eletto dall'Assemblea dei Soci. Per l'elezione ogni Socio può esprimere due preferenze: risultano eletti i primi tre votati, mentre i successivi due sono i membri supplenti.

PATRIMONIO E GESTIONE FINANZIARIA

ART. 23

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote annuali di associazione;
- b) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- c) dalle liberalità in favore dell'Associazione;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

La gestione finanziaria dell'Associazione avviene entro i limiti del bilancio preventivo; il Consiglio Direttivo è tenuto, sotto la propria responsabilità, a giustificare eventuali spese eccedenti tale limite. I bilanci, consuntivo e preventivo, predisposti dal Consiglio, sono sottoposti ogni anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

ART. 24

Tutti i beni mobili ed immobili dell'Associazione, compresi quelli acquisiti dal concorso dei Soci, sono di proprietà dell'Associazione.

Qualunque atto giuridico che ad essi si riferisca (alienazione totale o parziale, accrescimenti, ipoteche, cessione, affitti, ecc.) deve essere promosso dal Consiglio Direttivo previa approvazione dell'Assemblea.

ART. 25

In caso di scioglimento il patrimonio viene devoluto a fini di utilità generali o ad altre Associazioni non a fini di lucro che perseguano obiettivi analoghi.

ART. 26

Nessuna carica dell'Associazione dà diritto a compensi.

F.TO: CANTILLO GIUSEPPE, LISSA GIUSEPPE, MIANO FRANCESCO E DONISE ANNA
(L.S.) ANTONELLA MANNO NOTAIO

La presente copia, composta di tre fogli per 7 facciate è conforme al suo originale munito delle prescritte firme.

Napoli, li 12 gennaio 2010

Timbro e firma del Notaio Antonella Manno

Lo Statuto è stato modificato dall'Assemblea straordinaria dei soci che si è svolta a Roma il 12 ottobre 2012.

Il Presidente Giuseppe Cantillo

La Segretaria: Anna Donise